

Ministero della Salute Carabinieri per la Tutela della Salute	Servizio di Pulizia della sede del Comando di Roma Carabinieri per la tutela della Salute, viale dell'Aeronautica n. 122	DUVRI Rev.0 Marzo 2024
---	--	------------------------------

MINISTERO DELLA SALUTE
EX DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL
BILANCIO

UFFICIO 5

LOTTO 3. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLA SEDE DEL COMANDO
CARABINIERI PER LA TUTELA DELLA SALUTE UBICATA IN ROMA IN VIALE
DELL'AERONAUTICA N.122

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE/RIDURRE AL
MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE
(art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

ALLEGATO AL CONTRATTO

Ministero della Salute Carabinieri per la Tutela della Salute	Servizio di Pulizia della sede del Comando di Roma Carabinieri per la tutela della Salute, viale dell'Aeronautica n. 122	DUVRI Rev.0 Marzo 2024
---	--	------------------------------

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni sulle misure da adottare per eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, in ottemperanza all'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 (e s.m.i.) che recita:

“..i datori di lavoro:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.”

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla C.C.I.A. e dell'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale e la conformità alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- allegare al contratto il documento unico di valutazione dei rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice vorrà eventualmente presentare; detto documento definitivo coincide con il verbale di cooperazione e coordinamento, che l'impresa affidataria ha l'obbligo di redigere di concerto con il Committente.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non é possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento é allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nello specifico visto che il committente del presente appalto, non coincide con il datore di lavoro della struttura presso cui si svolgeranno le attività, come previsto dall'articolo 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/2008 il presente documento "ricognitivo" sarà integrato a cura del Datore di Lavoro della sede in cui verrà espletato l'appalto, riferendolo ad eventuali rischi specifici da interferenza presenti nella specifica sede.

Il presente documento unico di valutazione dei rischi, successivamente alle eventuali integrazioni sopra descritte, sarà da considerarsi definitivo, salvo proposte di modifiche ed integrazioni (con le dovute specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni) che la ditta appaltatrice vorrà eventualmente presentare e che saranno oggetto di valutazione da parte del Committente.

Ministero della Salute Carabinieri per la Tutela della Salute	Servizio di Pulizia della sede del Comando di Roma Carabinieri per la tutela della Salute, viale dell'Aeronautica n. 122	DUVRI Rev.0 Marzo 2024
---	--	------------------------------

PRINCIPALI MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

Di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro della sede del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute ubicata in Roma, viale dell'Aeronautica n.122.

NORME GENERALI

L'impresa appaltatrice non potrà essere autorizzata ad iniziare alcuna operazione all'interno dei locali se non a seguito di firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. I datori di lavoro appaltatori o sub appaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge le funzioni di preposto (art. 26, comma 8 bis, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i).

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

La ditta appaltatrice, a fronte della preliminare valutazione sull'esistenza di rischi da interferenza derivanti dall'esecuzione delle attività connesse al servizio oggetto di appalto, è tenuta, ove possibile, a differire nel tempo le attività operando in orari non coincidenti all'attività della committenza e comunque in cui la presenza del personale dell'amministrazione o l'utenza esterna è nulla o ridotta al minimo.

La ditta appaltatrice avrà inoltre cura di richiedere informazioni in merito alle possibili interferenze con personale di altre ditte che dovessero trovarsi ad operare nella sede.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

La ditta appaltatrice è tenuta, prima dell'inizio delle attività, ad ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di valutare la relativa situazione degli ambienti dove è chiamata ad operare.

Ministero della Salute Carabinieri per la Tutela della Salute	Servizio di Pulizia della sede del Comando di Roma Carabinieri per la tutela della Salute, viale dell'Aeronautica n. 122	DUVRI Rev.0 Marzo 2024
---	--	------------------------------

Vie di fuga e uscite di sicurezza

I lavoratori dell'impresa affidataria che intervengono nella sede di viale dell'Aeronautica n. 122, devono preventivamente prendere visione delle planimetrie e delle disposizioni per l'emergenza esposte nella sede, al fine di prendere cognizione delle vie di esodo, dei luoghi sicuri e delle uscite, della localizzazione dei sistemi di allarme e dei mezzi per lo spegnimento, dei comportamenti da tenere in caso di emergenza e dei soggetti deputati ad intervenire in caso di incendio.

I corridoi e le vie di esodo devono essere mantenuti costantemente sgombri da materiali e strumenti di lavoro, anche se collocati in maniera temporanea, in condizioni tali a garantire una facile percorribilità in caso di emergenza.

Schematizzazione delle attività

Le attività lavorative oggetto del presente capitolato d'appalto sono logicamente classificabili in tre fasi di lavoro principali:

- a) **Fase di trasporto:** inerente l'azioni di trasporto fisico dei materiali di consumo, di ricambio, di scorta e delle attrezzature necessarie al servizio di pulizia oggetto di appalto nei locali della sede viale dell'Aeronautica n. 122, il deposito degli stessi in luoghi idonei allo stoccaggio e all'apertura degli imballaggi.
- b) **Fase di operatività:** inerente tutte le attività di pulizia dei locali oggetto dell'appalto.
- c) **Fase di smaltimento rifiuti e/o imballaggi:** inerente le fasi di trasporto all'esterno di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Prescrizioni generali relative a tutte le fasi

1) Barriere Architettoniche e presenza di ostacoli

L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche od ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'esecuzione delle attività.

Nel caso in cui, durante l'attuazione del servizio, si rendesse necessario impegnare un percorso, i lavoratori dell'impresa affidataria dovranno segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Gli strumenti e i materiali utilizzati dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo.

L'eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; e si dovrà provvedere all'immediata raccolta e allontanamento al termine delle attività connesse con il servizio espletato.

2) Accesso degli automezzi

Gli automezzi dell'impresa potranno accedere nel cortile della sede di lavoro e nelle aree di sosta riservate solo a seguito di autorizzazione e solo nei casi di effettiva necessità e dovranno effettuare gli spostamenti a velocità tale da non risultare rischiosa per le persone presenti o per gli altri automezzi.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore.

Ministero della Salute Carabinieri per la Tutela della Salute	Servizio di Pulizia della sede del Comando di Roma Carabinieri per la tutela della Salute, viale dell'Aeronautica n. 122	DUVRI Rev.0 Marzo 2024
---	--	------------------------------

3) Accesso di estranei in area di esecuzione delle attività

E' vietato l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette alle lavorazioni in tutte le zone in cui vengono eseguite le attività di pulizia o le attività preliminari o conclusive delle stesse, per tutta la durata delle operazioni.

4) Informazione ai lavoratori dipendenti

L'esecutrice, nell'espletamento del servizio, nel caso in cui si verifichi la presenza di attività del personale del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute che possano determinare interferenze con quelle previste per il servizio stesso, dovrà informare il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute e il committente, al fine di definire in sinergia le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento del servizio.

Di tali procedure, cui dovrà attenersi tutto il personale sia del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute che dell'impresa appaltatrice, verrà data adeguata informazione ai lavoratori interessati.

5) Misure d'emergenza

L'Impresa operante dovrà predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze in maniera coordinata con quella del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute. In particolare, è da ritenere di massima importanza lo scambio di informazioni, affinché si tenga in dovuto conto, nelle procedure di gestione dell'emergenza previste nella sede, lo svolgimento del servizio di pulizia e le esigenze dei lavoratori che lo svolgono.

6) Abbigliamento

Il personale deve essere dotato di abbigliamento idoneo e conforme alle prescrizioni per l'attività svolta e dei relativi D.P.I.

Prescrizioni generali relative alle singole fasi

a) FASE 1 - Trasporto

- L'attività di trasporto e deposito dei materiali di consumo, di ricambio, di scorta e delle attrezzature necessari al servizio di pulizia oggetto dell'appalto, dovrà avvenire in tempi brevi allo scopo di non lasciare involucri ed utensili incustoditi all'interno di spazi frequentati da personale dell'ente appaltante o dal pubblico.
- Il materiale dovrà essere trasportato nei suoi contenitori originali, se i contenitori non sono originali, accertarsi sempre che i detti contenitori siano idonei a garantire il trasporto in sicurezza.
- I materiali e le attrezzature non devono essere posti in zone vicine all'acqua o con alto tasso di umidità.
- Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica a mezzi appropriati, per evitare o ridurre una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori.
Qualora non sia possibile evitare la movimentazione manuale dei carichi ad opera dei lavoratori, il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie e fornisce ai lavoratori i mezzi adeguati, allo scopo di ridurre il rischio che comporta la movimentazione manuale di detti carichi. Nel caso in cui la necessità di una movimentazione manuale di un carico ad opera del lavoratore non può essere evitata, il datore di lavoro organizza i posti di lavoro in modo che detta movimentazione sia quanto più possibile sana e sicura.

b) FASE 2 – Pulizia dei locali

- **Coordinamento** - Le operazioni di pulizia dovranno avvenire senza esporre a rischi indebiti tutte le persone che a vario titolo si trovino nella sede e le modalità di intervento dovranno

Ministero della Salute Carabinieri per la Tutela della Salute	Servizio di Pulizia della sede del Comando di Roma Carabinieri per la tutela della Salute, viale dell'Aeronautica n. 122	DUVRI Rev.0 Marzo 2024
---	--	------------------------------

essere concordate preventivamente col Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione previa riunione di coordinamento di cui verrà redatto verbale scritto e che diventerà parte integrante del DUVRI.

- **Superfici bagnate nei luoghi di lavoro** – L'impresa esecutrice, nell'espletamento del servizio, dovrà eseguire la pulizia dei pavimenti negli orari concordati con il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute, dovrà procedere per settori e marcare di volta in volta il settore sottoposto a lavaggio, dovrà utilizzare idonei segnali per evidenziare il rischio di scivolamento su superfici di transito bagnate, dovrà tempestivamente rimuovere i segnali una volta che le superfici di transito non siano più scivolose.
- **Uso di prodotti e/o sostanze chimiche detergenti** L'eventuale impiego di prodotti e/o sostanze chimiche detergenti da parte dell'impresa esecutrice deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere disponibili ed esibite su richiesta del committente).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti e/o sostanze chimiche detergenti, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre utenti del servizio al rischio derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

I lavoratori della ditta esecutrice dovranno conservare i prodotti e le sostanze chimiche esclusivamente nei locali e negli armadi messi a disposizione dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute, dovranno ridurre le scorte conservate presso l'edificio servito al quantitativo richiesto per la normale conduzione delle attività, dovranno vigilare sulla riconoscibilità di prodotti e sostanze e delle loro caratteristiche di pericolosità, dovranno vigilare sull'applicazione delle misure di protezione in caso di incidenti legati all'uso di prodotti e sostanze chimiche, non dovranno in alcun modo lasciare incustoditi prodotti e/o sostanze chimiche e loro contenitori, anche se vuoti, dovranno vigilare affinché non avvengano versamenti accidentali o in eccesso rispetto alle necessità e dovranno comunque vigilare affinché la loro attività non possa dar luogo a inalazione o ingestione o contatto di sostanze pericolose con cute e mucose.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

- **Riduzione di prodotti infiammabili**

L'impresa esecutrice non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo nei casi in cui questi si rendano necessari e previo consenso del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute. I prodotti dovranno essere conservati nelle quantità strettamente necessarie alla conduzione delle attività e custoditi in depositi segnalati, ventilati e protetti da sorgenti di ignizione.

I rifiuti combustibili o pericolosi in caso d'incendio dovranno essere tempestivamente smaltiti e il loro deposito temporaneo dovrà comunque avvenire al di fuori delle vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) e in zone in cui non possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.

- **Rischi da Inalazione polveri, fibre, gas, vapori**

Nei luoghi di lavoro chiusi è necessario far sì che, tenendo conto dei metodi di lavoro e degli sforzi fisici ai quali sono sottoposti i lavoratori, essi dispongano di aria salubre in quantità sufficiente, da ottenersi anche mediante impianti di aerazione forzata.

Ministero della Salute Carabinieri per la Tutela della Salute	Servizio di Pulizia della sede del Comando di Roma Carabinieri per la tutela della Salute, viale dell'Aeronautica n. 122	DUVRI Rev.0 Marzo 2024
---	--	------------------------------

Qualora risulti necessario eseguire lavorazioni che comportino produzione di polveri o vapori si dovrà predisporre aerazione dei locali soprattutto nel caso che queste si svolgano in ambienti di dimensioni limitate. Nel caso che tali condizioni non possano essere soddisfatte, dovranno essere fornite maschere a filtro appropriate

- **Uso di apparecchiature elettriche** - I lavoratori dell'impresa esecutrice, nell'impiego delle apparecchiature elettriche, dovranno adottare le normali precauzioni generali connesse all'uso di apparecchi e impianti elettrici e dovranno seguire le avvertenze specifiche indicate dai costruttori. L'uso di prese e cavi portatili, nel caso in cui si renda necessario, dovrà avvenire senza poter costituire per i presenti rischio di contatto con parti in tensione o causa d'inciampo.
- **Rischi da cadute dall'alto** – Per le attività che richiedano ai lavoratori dell'impresa esecutrice di operare in posizione sopraelevata rispetto al piano di calpestio, dovranno essere utilizzate scale portatili con caratteristiche conformi o equivalenti a quelle previste dalle norme di standardizzazione (EN 131). Al lavoratore dell'impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà essere prestata assistenza da parte di altro lavoratore dell'impresa stessa nel caso in cui le condizioni lo richiedano per evitare rischi a chi opera sulla scala e agli altri lavoratori. Il lavoratore dell'impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà anche prestare attenzione alla possibile caduta di oggetti dall'alto e al rischio di ribaltamento di arredi e materiali

c) FASE 3 – Smaltimento

- L'attività di raccolta e di smaltimento di rifiuti dovrà avvenire in tempi brevi allo scopo di non lasciare materiale ingombrante all'interno dei locali della sede.
- E' fatto divieto di rifiuti all'interno delle aree dell'ente salvo specifica autorizzazione dopo preventiva individuazione di area idonea allo scopo.
- Lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia.

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e sopralluogo congiunto)

Per l'adozione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un “VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO” tra il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute e l'impresa affidataria.

A detto verbale potranno seguirne altri successivi d'integrazione per continuo aggiornamento della Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze.

Ministero della Salute Carabinieri per la Tutela della Salute	Servizio di Pulizia della sede del Comando di Roma Carabinieri per la tutela della Salute, viale dell'Aeronautica n. 122	DUVRI Rev.0 Marzo 2024
---	--	------------------------------

COSTI DELLA SICUREZZA NECESSARI PER L'ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Avendo previsto lo svolgimento del servizio in modo da adottare ove possibile misure di sfasamento temporale rispetto alle attività del committente e avendo richiesto specifiche misure di prevenzione nello svolgimento delle attività, i costi per la riduzione del rischio da interferenze possono essere stimate come indicato nel seguito.

Riunioni di coordinamento
 Riunioni previste: una riunione/anno
 Costo operatore: € 25,00 / h
 Costo riunione: € 50,00 (2 ore)
 Totale 4 riunioni per il periodo contrattuale = € 200,00 (euro duecento/00)

Operatore del coordinamento (Supervisore)
 (incontri vari e sopralluoghi in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro etc....)
 Sopralluoghi previsti 1 al mese
 Costo operatore: € 20,00 / h
 Costo sopralluogo: € 20,00 (1 ora)
 Costo totale per 48 mesi: € 960,00 (Euro novecentosessanta/00)

Formazione Operatori per Piano Emergenza Sede Aeronautica
 (Formazione ed esercitazioni evacuazione specifiche per la sede di viale dell'Aeronautica per tutti gli operatori)
 Costo operatore: € 20,00 / h
 Costo Formazione/Esercitazione € 20,00
 Numero Operatori 5
 Costo totale per 4 anni per numero operatori € 400,00 (Euro quattrocento/00)

Segnaletica e mezzi di segregazione per le aree di intervento:
 Costo a corpo: € 700,00 (Euro cinquecento/00)

Costo complessivo: € 2.260,00 (Euro duemiladuecentosessanta /00)

Tali stime non ricomprendono i costi che l'impresa deve sostenere per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro del proprio personale e per la sicurezza relativa all'esercizio dell'attività svolta (quali ad esempio formazione del personale, D.P.I, sorveglianza sanitaria, ecc.) e per i quali la stessa impresa ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.